



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA  
QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA  
PQAI I

*Roma.*

Spett. Distilleria Segnana F.lli Lunelli s.r.l.  
c.a. Sig. Mirko Scarabello  
[m.scarabello@segnana.it](mailto:m.scarabello@segnana.it)

e, p.c. ICQRF  
VICOI  
PREF II  
Via Quintino Sella, 42  
00187 Roma

Organismi di Controllo  
LORO SEDI

**Oggetto:** possibilità di denominare in etichetta una grappa IG con il termine BIO

Si fa riferimento al quesito trasmesso con e-mail del 19 settembre 2016 riguardante la possibilità di riportare nell'etichetta di una grappa il termine "biologico".

A tal proposito si riporta di seguito il link di una nota della Commissione UE con la quale, su sollecitazione di uno Stato membro, vengono dati chiarimenti su un quesito analogo:

<http://www.sinab.it/sites/default/files/share/Bevande%20spiritose.pdf>

La Commissione UE ritiene che una bevanda spiritosa come la grappa possa essere certificata biologica nel caso in cui l'attività di produzione sia inserita nel sistema di controllo ed avvenga in linea con la legislazione biologica vigente prevista per tali produzioni.

Per quanto riguarda invece la relazione tra i termini riferiti al metodo biologico e le condizioni di etichettatura riportate nel disciplinare di un prodotto IG, nulla osta la possibilità di riportare nello stesso campo visivo della denominazione di un prodotto IG il riferimento al metodo biologico a condizione che lo stesso prodotto sia etichettato nel rispetto delle regole previste dallo specifico disciplinare.

Il Direttore Generale  
Francesco Saverio Abate  
(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)